

Comune di Pettorazza Grimani

Provincia di Rovigo

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ALBERTO BISELLO

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Conclusioni

Comune di Pettorazza Grimani

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 10 maggio 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Pettorazza Grimani che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pettorazza Grimani, lì 10 maggio 2015

L'organo di revisione

Dott. Alberto Bisello

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Bisello Dott. Alberto revisore del conto nominato con delibera dell'organo consiliare n. 29 del 31.10.2015;

◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con **delibera della giunta comunale n. 20 del 22 aprile 2016**, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) Conto del bilancio anno 2015;
- b) Relazione della giunta di cui all'art. 227, comma 5, lett. A) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- c) Quadro generale riassuntivo entrate competenze e residuo;
- d) Quadro generale riassuntivo spese competenze e residuo;
- e) Quadro generale riassuntivo dei risultati differenziali;
- f) Conto del Patrimonio 2015;
- g) Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui all'art. 228, comma 5, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- h) Elenco dei residui attivi e passivi distinti per anni di provenienza (2015 e precedenti) con relativa delibera di riaccertamento;
- i) Conto del Tesoriere;
- j) Conto dell'Economo;
- k) Risultanze del patto per il 2015.

◆ Visto

◆ Il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;

◆ Le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);

◆ Il D.P.R. n. 194/96;

◆ L'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆ Il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;

◆ I principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;

◆ Il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

◆ Il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ Durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ Il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali agli atti;

RIPORTA

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- La regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- La corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- Il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- La corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- La corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- L'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- Il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- Il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- Il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- Il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- I rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- La corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- L'ente non ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in quanto il bilancio di previsione è stato approvato nel mese di Agosto 2015;
- L'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio in quanto non sussistenti;
- L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi provenienti da esercizio 2014 e precedenti con determina n. 49 del 28/03/2015 e poi con successiva delibera di G.C. n. 21 del 30/04/2015 al "riaccertamento straordinario dei residui al 1 gennaio 2015 ex art. 3 comma 7 D.lgs. 118/2011 – Variazione di bilancio";
- L'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- Risultano regolarmente emessi nr. 454 reversali di cassa e nr. 854 mandati di pagamento;
- I mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- Non c'è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- Gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			548.591,89
Riscossioni	146.154,66	884.596,91	1.030.751,57
Pagamenti	374.255,21	857.910,13	1.232.165,34
Fondo di cassa al 31 dicembre			347.178,12
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			347.178,12
di cui per cassa vincolata			0

Il conto del tesoriere come da documento del 22 gennaio 2016 attesta una giacenza di cassa pari a quanto rilevato nelle scritture dell'ente; resta da indagare una differenza di euro 5.676,09 nei pagamenti dove l'importo in conto residui e quello di conto competenza presentano tale valore non concordante con quello del tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2013	2014	2015
Disponibilità		390.706,43	548.591,89	347.178,12
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 0,00 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 221.468,32, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		1.208.471,50	1.194.547,00	1.388.095,39
Impegni di competenza		1.166.668,15	1.083.964,60	1.166.627,07
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		41.803,35	110.582,40	221.468,32

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	884.596,91
Pagamenti	(-)	857.910,13
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	26.686,78
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	36.654,14
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	36.654,14
Residui attivi	(+)	466.844,34
Residui passivi	(-)	308.716,94
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	158.127,40
Saldo avanzo di competenza		221.468,32
Avanzo 2014 applicato nel 2015		
Saldo finale avanzo di competenza		221.468,32

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Entrate titolo I	701.867,78	856.925,78	875.779,93
Entrate titolo II	254.959,35	95.310,73	124.213,01
Entrate titolo III	129.443,05	115.004,02	197.496,40
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.086.270,18	1.067.240,53	1.197.489,34
Spese titolo I (B)	944.366,00	938.976,33	944.334,78
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	80.095,35	52.504,51	68.301,55
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	61.808,83	75.759,69	184.853,01
FPV di parte corrente iniziale (+)			36.654,14
FPV di parte corrente finale (-)			
FPV differenza (E)	0,00	0,00	36.654,14
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G)			
di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	20.970,18	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	20.970,18		
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	40.838,65	75.759,69	221.507,15

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV		253.486,88	53.294,66	20.858,64
Entrate titolo V **				
Totale titoli (IV+V) (M)		253.486,88	53.294,66	20.858,64
Spese titolo II (N)		325.820,52	94.740,60	20.897,47
Differenza di parte capitale (P=M-N)		-72.333,64	-41.445,94	-38,83
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)		0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)		20.970,18	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		72.333,64	88.673,20	
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)		20.970,18	47.227,26	-38,83

Al risultato di gestione 2015 non hanno contribuito entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 394.353,29, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				10
	In conto		Totale	
	RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			548.591,89	
RISCOSSIONI	146.154,66	884.596,91	1.030.751,57	
PAGAMENTI	374.255,21	857.910,13	1.232.165,34	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			347.178,12	
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00	
<i>Differenza</i>			347.178,12	
RESIDUI ATTIVI	205.245,52	466.844,34	672.089,86	
RESIDUI PASSIVI	226.115,68	308.716,94	534.832,62	
<i>Differenza</i>			137.257,24	
<i>FPV per spese correnti</i>				
<i>FPV per spese in conto capitale</i>				
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			484.435,36	

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	82.513,70	227.380,46	484.435,36
di cui:			
a) Fondi accantonati (Fcde-Frischi)	63.117,17	97.895,11	84.700,00
b) Fondi finanz. Spese c/capitale	12.549,82	48.620,52	174.229,39
c) Fondi non vincolati	6.846,71	80.864,83	225.505,97

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		370.771,72	146.154,66	205.245,52	- 19.371,54
Residui passivi		691.983,15	374.255,21	226.115,68	- 91.612,26

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
	12
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	1.388.095,39
Totale impegni di competenza (-)	1.166.627,07
SALDO GESTIONE COMPETENZA	221.468,32
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	262.967,04
Minori residui attivi riaccertati (-)	
Minori residui passivi riaccertati (+)	
SALDO GESTIONE RESIDUI	262.967,04
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	221.468,32
SALDO GESTIONE RESIDUI	262.967,04
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	
FPV ENTRATA 2015	
AVANZO 267/2000	484.435,36
FPV SPESA 2015	
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	484.435,36

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	1204
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	1092
3	SALDO FINANZIARIO	112
4	SALDO OBIETTIVO 2015	95
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	95

L'ente ha provveduto in data 31/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
14-15-16			
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	161.129,94	225.215,41	240.156,59
	0,00	0,00	0,00
imposta pubblicità	0,00	2.167,30	4.000,00
T.A.S.I.	0,00	95.364,33	98.797,40
Addizionale I.R.P.E.F.	143.431,14	142.000,00	142.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
Totale categoria I	304.561,08	464.747,04	484.953,99
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI		190.000,00	190.000,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	188.325,07		
TASI			
Totale categoria II	188.325,07	190.000,00	190.000,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.570,71	99,96	93,74
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	204.110,00	182.210,34	140.178,38
Sanzioni tributarie		19.868,44	60.553,82
Totale categoria III	205.680,71	202.178,74	200.825,94
Totale entrate tributarie	698.566,86	856.925,78	875.779,93

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
8.590,06	14.316,86	3.435,27

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI				21
	2013	2014	2015	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	229.967,36	51.762,70	53.442,41	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	16.062,39	42.920,00	65.645,60	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate		362,00	1.000,00	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	8.929,60	266,00	4.125,00	
Totale	254.959,35	95.310,70	124.213,01	

Entrate Extra tributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				23
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	
Servizi pubblici	70.566,88	64.483,02	128.113,60	
Proventi dei beni dell'ente	8.346,86	8.065,85	29.012,58	
Interessi su anticip.ni e crediti	1.196,41	648,71	1.607,69	
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	49.332,90	41.806,44	38.762,53	
Totale entrate extratributarie	129.443,05	115.004,02	197.496,40	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(Artt. 142 e 208 D. Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA				24
	2013	2014	2015	
accertamento	41.031,49	40.000,00	52.999,29	
riscossione	34.610,19	12.010,71	18.299,29	
%riscossione	84,35	30,03	34,53	

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA				
		Accertamento	Accertamento	Accertamento
	25	2013	2014	2015
Sanzioni CdS		20.970,18	40.000,00	52.999,29
fondo svalutazione crediti corrisponden		0,00	0,00	0,00
entrata netta		20.970,18	40.000,00	52.999,29
destinazione a spesa corrente vincolata		10.485,09	20.000,00	26.499,64
Perc. X Spesa Corrente		50%	50%	50%
destinazione a spesa per investimenti		10.485,09	0,00	0,00
Perc. X Investimenti		50%	0%	0

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	27.989,00	100,00%
Residui riscossi nel 2015	27.989,00	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015		0,00%
Residui della competenza	34.700,00	
Residui totali	34.700,00	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 di € 29.012,58 sono *umentate* di Euro 20.946,73 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 di € 8.065,85.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	7.165,85	100,00%
Residui riscossi nel 2015	7.165,85	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	7.165,85	
Residui totali	7.165,85	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
			28
Classificazione delle spese correnti	2013	2014	2015
01 - Personale	234.250,27	232.625,93	189.657,68
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	28.295,47	31.045,04	39.569,86
03 - Prestazioni di servizi	471.878,43	463.832,21	538.459,82
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.478,96	3.801,51	7.294,94
05 - Trasferimenti	100.945,00	101.025,06	104.573,56
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	72.899,47	69.141,36	66.152,05
07 - Imposte e tasse	23.618,40	23.831,65	12.302,56
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	10.000,00	13.673,57	4.354,72
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	944.366,00	938.976,33	962.365,19

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	263.841,82	226.507,19
spese incluse nell'int.03		
irap	15.044,55	
altre spese incluse		
Totale spese di personale	278.886,37	226.507,19
spese escluse e rimborsi da altri enti	4.138,42	
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	274.747,95	226.507,19
Spese correnti	964.380,47	944.334,78
Incidenza % su spese correnti	28,49%	23,99%

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	6	5	5
spesa per personale	278.993,27	264.655,98	226.507,19
spesa corrente	944.366,00	938.976,33	944.334,78
Costo medio per dipendente	46.498,88	52.931,20	45.301,44
incidenza spesa personale su spesa corrente	29,54%	28,19%	23,99%

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha attribuito incarichi di collaborazione autonoma e quindi ha rispettato il limite massimo stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Sono stati rispettati i vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazioni di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Impegni 2015	Sforamento
Studi e consulenze		84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	699,55	80,00%	139,91	835,90	695,99
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	364,18	50,00%	182,09	0,00	154,57
Formazione		50,00%	0,00	0,00	0,00
totale	1.063,73		322,00	835,90	850,56

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 sono state euro 835,90.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 66.152,05 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,73%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5,53.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi ammonta a euro 4.491,20 (beni durevoli per le scuole, trattasi di banchi e sedie per adeguamento alla normativa vigente) e rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato svalutando al 100% il credito verso POLESINE ACQUE 65.464,18 e un quota parte di altri crediti TARSU:

Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	91.895,11
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	12.195,11
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	79.700,00

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
37			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	6,71%	6,40%	5,53%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
38			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	1.561.818,66	1.481.723,31	1.429.218,80
Nuovi prestiti (+)	0,00		
Prestiti rimborsati (-)	-80.095,35	-52.504,51	-68.301,55
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.481.723,31	1.429.218,80	1.360.917,25
Nr. Abitanti al 31/12	1.616,00	1.614,00	1.614,00
Debito medio per abitante	916,91	885,51	843,20

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
39			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	72.899,47	69.141,36	66.301,55
Quota capitale	80.095,35	52.504,51	68.301,55
Totale fine anno	152.994,82	121.645,87	134.603,10

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 l'anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 46 del 28/05/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 21 del 22/04/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Si segnala che nei residui attivi è indicato un importo di euro 140.178,38 a titolo di fondo solidarietà comunale (cod. Bilancio 1030101001) incassato nel mese di maggio 2016 per euro 132.074,43, restano da incassare euro 8.103,95. Nel 2014 la stessa voce era stata incassata per la sua parte preponderante nell'anno di competenza (euro 168.711,53) e quindi nel 2015 per la differenza. Nel conto residui attivi è esposto un credito per proventi dall'uso palestra comunale per euro 50.000,00 (cod. bilancio 3010201999) in parte contestati dal debitore, il quale riconosce un proprio debito dopo compensazioni, per una somma di 12.762 euro. L'Ente ha deciso di non svalutare il credito.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale	
ATTIVI								
TITOLO I			10.691,65	11.082,39	11.655,90	243.221,54	275.373,21	
TITOLO II			3.623,70	8.623,70		39.255,10	51.502,50	
TITOLO III	37.562,51	8.518,22	8.518,22	8.518,22	14.758,35	155.713,39	233.588,91	
TITOLO IV							0,00	
TITOLO V		72.448,06			1.741,50		74.189,56	
TITOLO VI							0,00	
TITOLO VII							0,00	
TITOLO IX	2.000,00				3.369,45	28.654,31	36.081,56	
Totale Attivi	39.562,51	80.966,28	22.833,57	28.224,31	31.525,20	466.844,34	672.089,86	
PASSIVI								
TITOLO I	19.411,96	4.113,74	10.087,27	50.696,58	69.506,33	251.753,04	405.568,92	
TITOLO II	33.957,50		37.169,35	80,25		19.048,21	90.255,31	
TITOLO III								
TITOLO IV				392,00	58,80	38.557,59	39.008,39	
Totale Passivi	53.369,46	4.113,74	47.256,62	51.168,83	69.565,13	309.358,84	534.832,62	

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha nel corso del 2015 riconosciuto e finanziato debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti o segnalati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

E' stata trasmessa da parte di Polesine Acque l'indicazione del debito verso il Comune di Pettorazza Grimani alla data del 31/12/2015, che è stato riconciliato con il dato contabile del Comune. Non risultano altre posizioni contabili verso le altre partecipazioni AS2, Consorzio rifiuti, COSVIPO, ACTIVA SPA.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2015 è 77,94 (DPCM del 22-09-2014).

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2015, l'ente rispetta tutti i parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto, fatta eccezione per il parametro 4 (volume residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa). L'ente non è un ente deficitario.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della

loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere Cassa risparmio del Veneto

Economo Presso la sede Comunale

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	2.672.489,56	81.254,83	-90.256,19	2.663.488,20
Immobilizzazioni finanziarie	49.999,52	296,00		50.295,52
Totale immobilizzazioni	2.722.489,08	81.550,83	-90.256,19	2.713.783,72
Rimanenze	7.369,51			7.369,51
Crediti	370.771,72	1.353.269,23	-1.051.951,09	672.089,86
Altre attività finanziarie	0,00			0,00
Disponibilità liquide	548.591,89	1.030.751,57	-1.232.165,34	347.178,12
Totale attivo circolante	926.733,12	2.384.020,80	-2.284.116,43	1.026.637,49
Ratei e risconti				0,00
				<i>0,00</i>
Totale dell'attivo	3.649.222,20	2.465.571,63	-2.374.372,62	3.740.421,21
Conti d'ordine	<i>187.689,79</i>	<i>17.897,47</i>	<i>-101.993,26</i>	<i>103.594,00</i>
Passivo				
Patrimonio netto	1.803.595,13	253.154,56	-35.500,12	2.021.249,57
Conferimenti	75.028,59	20.858,64	-19.103,00	76.784,23
Debiti di finanziamento	1.266.829,51		-71.350,76	1.195.478,75
Debiti di funzionamento	474.867,81	944.334,78	-1.013.633,67	405.568,92
Debiti per anticipazione di cassa	0,00			0,00
Altri debiti	28.901,16	133.093,27	-120.654,69	41.339,74
Totale debiti	1.770.598,48	1.077.428,05	-1.205.639,12	1.642.387,41
Ratei e risconti	0,00			0,00
				<i>0,00</i>
Totale del passivo	3.649.222,20	1.351.441,25	-1.260.242,24	3.740.421,21
Conti d'ordine	<i>187.689,79</i>	<i>17.897,47</i>	<i>-101.993,26</i>	<i>103.594,00</i>

Il conto economico dell'Ente per l'anno 2015 espone i seguenti dati:

CONTO ECONOMICO		2015
------------------------	--	-------------

Proventi della gestione		1.195.881,65
Costi della gestione		968.080,92
Risultato della gestione		227.800,73
Proventi e oneri da aziende speciali partecipate		0,00
Risultato gestione operativa		227.800,73
Proventi e oneri finanziari		-64.544,36
Proventi e Oneri straordinari		54.398,07
Risultato economico dell'esercizio		217.654,44

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio si segnala:

- come l'ufficio ragioneria sia sprovvisto da tempo di un responsabile e attualmente le funzioni del Ragioniere siano svolte dal Sindaco, ma questo fatto è eccezionale e anomalo che al di là del sacrificio che comporta non è corretto e ripetibile a lungo nel tempo. Questa situazione ha reso necessario l'individuazione di altra persona che potesse assumere la responsabilità dell'ufficio Ragioneria; dopo svariati tentativi, la persona oggi è stata individuata in una dipendente del Comune, che ha dato la propria disponibilità ad assumere il ruolo e la responsabilità. L'impegno futuro rende evidente la necessità di un progressivo sgravio dei compiti attualmente svolti dalla stessa persona nel settore Tributi e dall'altro un periodo di indispensabile formazione per sostenere la stessa persona nell'espletamento delle nuove mansioni;
- che difficoltà comunicative sono sorte nel 2015 con il Tesoriere (CRV) in relazione alla quadratura della cassa, finalmente ottenuta con riferimento al 31/12/2015, ma solo nel mese di aprile 2016. Si invita a tenere costantemente controllata la situazione di cassa, quadrandolo trimestralmente i dati della contabilità con quelli del Tesoriere; lo stesso dicasi per la cassa economale da tenere costantemente aggiornata;
- che è necessario completare l'aggiornamento dell'inventario comunale che non risulta essere stato fatto;
- che è necessario effettuare nel 2016 il riversamento del conto corrente postale al conto di tesoreria imputando i relativi incassi operazione ad oggi non effettuata;
- che appare opportuna una rivisitazione del regolamento di contabilità e la previsione di nuove procedure amministrative che coinvolgano tutto il personale del Comune per le proprie competenze formalizzando le determinazioni assunte.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. ALBERTO BISELLO
